

I.I.S. "Abba - Ballini" - Brescia

Anno scolastico 2018- 2019

Piano di lavoro del docente

Docente: Mariagrazia Pea

Classe: 2 G AFM

Disciplina: Storia

Ore di lezione settimanali :2

RISULTATI D'APPRENDIMENTO DA RAGGIUNGERE

- Perfezionare il metodo di studio.

- Padroneggiare i contenuti di base, collocando con sicurezza gli eventi sulla linea del tempo, individuando e distinguendo cause ed effetti dell'agire storico.

- Innalzare il registro linguistico rispetto agli obiettivi lessicali della classe prima, utilizzando un linguaggio non solo corretto ed efficace, ma pertinente alla disciplina.

- Confrontare le proprie rappresentazioni della storia con quelle altrui e con categorie / interpretazioni storiografiche e concezioni culturali della storia.

- Riflettere criticamente sui meccanismi della memoria e dell'oblio.

- Conoscere metodi e strumenti della ricerca storica e acquisire la consapevolezza della perfezionabilità delle interpretazioni storiche.

- Problematizzare tematiche storiche e vederne la relazione con problemi del mondo attuale.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Nello specifico:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto e nel vissuto del proprio territorio.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Condividere, attraverso la trattazione del tema della cittadinanza e della Costituzione i valori della vita, riflettendo particolarmente sulle seguenti tematiche:

- Il diritto.
- I diritti e le libertà.
- La libertà di culto.
- L'istruzione.
- Il diritto al lavoro.

Abilità

Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.

Leggere e interpretare tabelle, grafici, carte storiche e materiali iconografici.

Acquisire la consapevolezza della relatività dell'interpretazione storica e comprendere il carattere strumentale delle periodizzazioni.

Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi

Saper distinguere in un evento storico complesso i vari aspetti sociali, economici, politici, religiosi, culturali.

Individuare, rispetto alle civiltà studiate, i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'evoluzione tecnico-scientifica nel corso della Storia.

Cogliere le connessioni tra i fenomeni.

Realizzare, sulla base di materiali forniti dal docente, mappe concettuali relative ai contenuti via via svolti, anche per confrontare gli aspetti rilevanti delle diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture.

Nello specifico queste abilità si concretizzeranno nel:

- collocare gli eventi della storia tardo antica e del basso medioevo nella giusta successione cronologica e collocarli correttamente nello spazio;
- conoscere le caratteristiche geografiche, economiche, sociali, politiche e culturali della storia tardo antica e del basso medioevo;
- stabilire relazioni di causa/effetto tra gli eventi storici che hanno caratterizzato l'evoluzione storica nel passaggio fra l'antichità e il medioevo;
- stabilire relazioni fra eventi storici, ambiente geografico e risorse nell'area mediterranea ed europea;
- stabilire confronti diacronici e sincronici fra le civiltà studiate e/o il mondo attuale;
- sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, utilizzando il lessico appropriato per la disciplina.

Conoscenze

- Il sottocodice linguistico specialistico.
 - Le civiltà antiche e tardo-medievali, con riferimenti a civiltà coeve e diverse da quelle occidentali
 - L'avvento del Cristianesimo
 - L'Europa romano-barbarica
 - Società ed economia nell'Europa alto- medievale
 - La nascita e la diffusione dell'Islam
 - Imperi e regni nell'Alto Medioevo
 - Il particolarismo feudale.

Contenuti

- Raccordo con il programma dell'anno precedente. La fondazione di Roma e l'età monarchica. La società romana alle origini: la gens, il ruolo del pater familias, la figura della donna. Istituzioni politiche e religiose.
- Roma repubblicana: le istituzioni politiche, la lotta fra patrizi e plebei, l'espansione nell'Italia centro meridionale, le guerre puniche e l'espansione verso oriente.
- La crisi delle istituzioni repubblicane: la corruzione della vita politica, il problema della distribuzione delle terre, i tentativi di riforma, Mario e la riforma dell'esercito, l'ascesa di Silla, il triumvirato, Cesare e la fine delle libertà repubblicane.
- Roma imperiale: il principato di Ottaviano, la dinastia Giulio - Claudia, la dinastia Flavia, gli imperatori adottivi, i Severi.
- La crisi del mondo antico: l'ascesa del Cristianesimo, la crisi dell'Impero romano, la fine dell'Impero romano d'Occidente, i regni romano - germanici, l'impero Bizantino.
- L'ascesa dell'Islam: i Longobardi in Italia, il monachesimo e la diffusione del Cristianesimo, la nascita dell'Islam, la diffusione dell'Islam.
- L'età carolingia: l'Impero di Carlo Magno, le ultime invasioni, l'incastellamento, la società feudale, la riforma della Chiesa.

| METODI DIDATTICI | <i>FREQUENZA</i> | | | | |
|------------------|------------------|---|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Lezione frontale | | | | | X |

| | | | | | |
|-------------------------------|--|---|---|--|--|
| Discussione guidata | | | X | | |
| Lavoro di gruppo | | | X | | |
| Esecuzione collettiva guidata | | | X | | |
| Visite guidate | | X | | | |
| | | | | | |

Frequenza media 1= mai; 5= sempre o quasi sempre

| MEZZI E STRUMENTI | FREQUENZA | | | | |
|---|-----------|---|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Manuale | | | | X | |
| Lavagna tradizionale e lavagna luminosa, videoproiettore | | | | | X |
| Appunti | | | | X | |
| Materiale fotocopiato | | | X | | |
| Materiale raccolto a casa individualmente dagli studenti in Internet e biblioteca | | X | | | |
| Risorse umane (Testimonianze, esperienze dirette, interviste ecc...) | | X | | | |
| Materiale strutturato (schede, eserciziari, blocchi logici) | | | X | | |
| Materiali raccolti durante le uscite | | X | | | |
| ... | | | | | |

VALUTAZIONE E VERIFICHE

• CRITERI DI VALUTAZIONE.

I criteri di valutazione dell'acquisizione dei contenuti sono i seguenti:

- Conoscenza dei contenuti e capacità di collocare i fatti storici nel tempo e nello spazio.
- Consapevolezza della peculiarità degli indicatori storici (per la descrizione di una civiltà: aspetto politico, economico, culturale).
- Coerenza nella costruzione del discorso, chiarezza e correttezza dell'esposizione orale.
- Autonomia dei processi cognitivi e operativi, capacità di operare collegamenti e di rielaborare criticamente.
- Proprietà lessicale e capacità di utilizzare la terminologia specifica.

La valutazione complessiva terrà conto non solo dell'esito delle prove, ma anche dell'impegno, dell'interesse verso la materia, e di eventuali progressi e regressi degli alunni.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Interrogazioni orali brevi e/o articolate.
- Prove scritte: analisi testuali; trattazioni brevi; temi di impianto argomentativo; articoli di giornale fra cronaca e opinione; e verso la fine dell'anno scrittura documentata propedeutica al saggio brevi.
- Questionari e test a risposta chiusa/aperta
- Lavori individuali di recupero, ricerca e approfondimento

Durante le interrogazioni sarà data particolare cura:

- All'analisi dei testi;
- Alla capacità di saper organizzare i contenuti;
- Alla proprietà lessicale;
- Allo sviluppo di capacità dialogiche e di collegamento

(Per le prove scritte e orali vedi i descrittori della griglia allegata)

GRIGLIA DESCRITTORI

| Livello e percentuale della misurazione. | Descrittori livello di apprendimento |
|--|---|
| 10 = eccellente (100%-95%) | Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante. |
| 9 = ottimo (94%-90%) | Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale (ove necessario) notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico. |
| 8 = buono (89%-80%) | Conoscenze approfondite [analisi] e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali. |
| 7 = discreto (79%-70%) | Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi]. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione. |
| 6 = sufficiente (69%-60%) | Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione. |

| | |
|--|--|
| 5 = insufficiente (59%-50%) | Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione. |
| 4 = gravemente insufficiente (49%-40%) | Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei materiali, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto. |
| 3 = netta impreparazione (39%-30%) | Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base. |
| 2 = preparazione (29%-20%) nulla | Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base. Si procede comunque a più tentativi «tecnici» di accertamento, onde maturare la completa sicurezza di valutazione della condizione di completa impreparazione. |
| 1 = rifiuto (19%-0%) | Non si evidenziano elementi accertabili, per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa. |

CRITERI E MODALITA' DI RECUPERO

I criteri e le modalità di recupero sono quelle indicate nel P.O.F e approvate dal Collegio Docenti. In modo particolare si cercherà:

- Di rimotivare l'alunno ad un impegno più costante e continuativo.
- Ad acquisire un metodo di studio adeguato, produttivo e autonomo
- Ad organizzare i propri tempi – studio in modo più efficace.
- A partecipare all'attività didattica con consapevolezza e concentrazione, vedendo nella lezione un momento fondamentale di apprendimento.
- A informare tempestivamente l'insegnante delle proprie difficoltà.
- Ad usufruire degli strumenti messi a disposizione dalla scuola per colmare le proprie lacune.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO.

| MODULO | CONOSCENZE | COMPETENZE |
|---------------|-------------------|-------------------|
|---------------|-------------------|-------------------|

| | | |
|----------|--|---|
| MODULO 1 | Colloca sull'asse cronologico i principali eventi della storia romana delle origini; conosce e distingue le principali cause della lotta fra patrizi e plebei; individua le trasformazioni della società romana. | |
| MODULO 2 | Conoscere le fasi del processo di espansione nel Lazio e in Italia. Illustrare i diversi interessi e caratteristiche di Roma e Cartagine. Collocare nel tempo e nello spazio le Guerre Puniche. Esporre la relazione fra le conquiste e le disuguaglianze sociali. Conoscere i tentativi di riforma agraria. Ricostruire le fasi principali della guerra civile. Conoscere gli effetti della riforma mariana. | <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nella lettura del libro di testo reperisce le informazioni fondamentali, cerca la spiegazione dei termini specifici della disciplina. • Partecipa alla lezione, appuntando mappe o schemi di sintesi. • Legge un testo non continuo o una cartina storica, anche se guidato nella loro interpretazione. • Colloca con sicurezza gli avvenimenti nello spazio e nel tempo. • Stabilisce semplici rapporti di causa effetto. • Individua e distingue nel processo storico gli avvenimenti fondamentali. • Definisce e interiorizza alcuni termini disciplinari. • Svolge autonomamente esercizi di semplice accertamento delle conoscenze. • Nell'esposizione scritta o orale si attiene ai quesiti posti, riferisce il contenuto, seguendo le indicazioni dell'insegnante, utilizza i termini appresi nella lettura guidata per lo studio. |
| MODULO 3 | Definire il concetto di principato; collocare nel tempo le tappe principali dell'ascesa di Augusto; sintetizzare le riforme augustee; individuare i fenomeni di lungo periodo nella storia dell'Impero; collocare nello spazio i confini di Roma nella sua massima espansione; conoscere gli effetti dell'editto di Caracalla; definire il concetto di <i>limes</i> di romanizzazione. | |
| MODULO 4 | Collocare nel tempo e nello spazio la diffusione del Cristianesimo; schematizzare le cause della crisi del III ^o secolo; definire i concetti di "anarchia militare", "crisi economica" e "tetrarchia"; ricostruire cronologicamente le tappe dell'ascesa del Cristianesimo; collocare nello spazio e nel tempo la caduta dell'Impero romano d'Occidente e | |

| | | | | | | |
|--|--|---|--|--|---|--|
| <p>Al termine del percorso didattico l'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio | <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di distinguere e collegare semplici rapporti di causa-effetto; -nell'esposizione orale sa riferire un fatto storico in modo logico e consequenziale, anche mnemonico, appreso dal libro di testo; - sa cogliere semplici collegamenti e somiglianze tra passato e presente anche con l'aiuto dell'insegnante; - sa riconoscere nei fatti storici gli interessi politici, sociali, culturali e religiosi; - è in grado, con l'aiuto dell'insegnante, di leggere e comprendere semplici documenti storici; - nelle verifiche scritte è in grado di cogliere il senso delle domande di diverse tipologie: brevi trattazioni di argomenti, risposte a quesiti singoli, quesiti a risposta multipla. | <p>Al termine del biennio l'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collocare gli eventi della storia tardo antica e del basso medioevo nella giusta successione cronologica e collocarli correttamente nello spazio; - conoscere le caratteristiche geografiche, economiche, sociali, politiche e culturali della storia tardo antica e del basso medioevo; - stabilire relazioni di causa/effetto; - stabilire relazioni fra eventi storici, ambiente geografico e risorse; - stabilire confronti diacronici e sincronici fra le civiltà studiate e/o il mondo attuale; - sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, utilizzando il lessico appropriato per la disciplina. | <p>Il diritto I diritti e le libertà La libertà di culto. L'istruzione Il diritto al lavoro.</p> | <p>Roma repubblicana: le istituzioni politiche, la lotta fra patrizi e plebei, l'espansione nell'Italia centro meridionale, le guerre puniche e l'espansione verso oriente.</p> <p>La crisi delle istituzioni repubblicane: la corruzione della vita politica, il problema della distribuzione delle terre, i tentativi di riforma, Mario e la riforma dell'esercito, l'ascesa di Silla, il triumvirato, Cesare e la fine delle libertà repubblicane.</p> <p>Roma imperiale: il principato di Ottaviano, la dinastia Giulio - Claudia, la dinastia Flavia, gli imperatori adottivi, i severi.</p> <p>La crisi del mondo antico: l'ascesa del Cristianesimo, la crisi dell'Impero romano, la fine dell'Impero romano d'Occidente, i regni romano - germanici, l'impero Bizantino.</p> <p>L'ascesa dell'Islam: i Longobardi in Italia, il monachesimo e la diffusione del Cristianesimo, la nascita dell'Islam, la diffusione dell'Islam.</p> <p>L'età carolingia: l'Impero di Carlo Magno, le ultime invasioni, l'incastellamento, la società feudale, la riforma della Chiesa.</p> | <p>Lezione frontale; lavoro a piccoli gruppi; visione di cd-rom didattici e/o di film d'argomento storico.</p> <p>L'insegnante in classe presenta, espone analiticamente, sintetizza e orienta, se necessario, gli studenti nell'utilizzo del manuale. Gli studenti intervengono per porre questioni, per chiedere ulteriori delucidazioni, procedono alla realizzazione di schemi di sintesi in modo autonomo o guidato.</p> <p>L'insegnante e gli studenti leggono o visionano un documento storico, lo analizzano e ne ricavano informazioni.</p> <p>Gli studenti con la guida dell'insegnante si esercitano nella stesura di un testo storico (tipologia c).</p> <p>Strumenti di lavoro: Manuale; Atlanti storici; Schemi; Film; Videocassette didattiche.</p> | <p>Orale: -Interrogazione individuale (almeno 1 per quadrimestre o trimestre) su domande puntuali, -esposizione argomentata di parte del programma</p> <p>Scritta: Domande aperte.</p> <p>Questionari, Verifiche sommative,</p> <p>Sviluppo di una esposizione di carattere storico.</p> <p>Osservazioni in itinere</p> |
|--|--|---|--|--|---|--|

SCANSIONE TEMPORANEA DEI MODULI

MODULO 1: DALLA MONARCHIA ALL'IMPERO

| Fasi | P E R I O D I : S E T T E M B R E | Competenze di modulo | Conoscenze e abilità |
|--|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • La fondazione di Roma • Le istituzioni politiche e religiose dell'età monarchica • La società romana ai suoi albori. | | <p>Applicare i principali strumenti della disciplina</p> <p>Identificare gli aspetti principali che contraddistinguono le istituzioni della Repubblica romana.</p> <p>Conoscere le cause della lotta fra patrizi e plebei.</p> <p>Individuare le principali direzioni dell'espansione romana e le sue conseguenze.</p> | <p>Illustrare la relazione fra racconto mitico e origini storiche di Roma.</p> <p>Collocare nel tempo la storia di Roma dalle origini alla repubblica aristocratica.</p> <p>Comprendere e illustrare l'organizzazione delle strutture sociali e politiche a Roma.</p> <p>Spiegare il carattere della religione romana.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Le istituzioni di Roma repubblicana dopo la fine della monarchia. • La lotta fra patrizi e plebei. | | | <p>Spiegare le cause del conflitto fra patrizi e plebei e ricostruirne cronologicamente i momenti fondamentali.</p> |

| Fasi | | Competenze di modulo | Conoscenze e abilità |
|--|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • L'espansione in Italia e nel Mediterraneo. • Le conseguenze politiche ed economiche dell'espansione. • I tentativi di riforma. • La guerra civile e la riforma dell'esercito. | P E R I O D O : N O V E M B R E - D I C E M B R E | Identificare gli aspetti principali che contraddistinguono la crisi delle istituzioni romane. Conoscere le cause della corruzione della vita politica. Individuare le principali direzioni dell'evoluzione della politica. Competenze di cittadinanza: il diritto | Collocare nel tempo e nello spazio il processo di espansione nel Lazio e in Italia. Spiegare cause ed effetti del processo di romanizzazione della Penisola. Confrontare i diversi interessi e caratteristiche di Roma e Cartagine. Collocare nel tempo e nello spazio le Guerre Puniche. Illustrare la relazione fra le conquiste e le disuguaglianze sociali. Contestualizzare i tentativi di riforma agraria. Confrontare le posizioni degli ottimati e dei popolari. Ricostruire le fasi principali della guerra civile. Comprendere gli effetti della riforma mariana. Comprendere il concetto di "dittatura". |

MODULO 3: DA AUGUSTO ALL'ETA' DEI SEVERI

| Fasi | P E R I O D : G E N A | Competenze di modulo | Abilità e conoscenze |
|--|---|---|---|
| 1) Caratteri generali dell'impero romano durante il principato di Augusto. 2) La dinastia Giulio Claudia. 3) La dinastia Flavia, gli imperatori elettivi, i Severi (quadro di sintesi) | | Applicare i principali strumenti della disciplina. Identificare aspetti principali che contraddistinguono l'evoluzione dell'impero romano. Competenze di cittadinanza: i diritti e le libertà | Spiegare perché il principato aprì una nuova fase nella vita politica romana. Spiegare le ragioni del consenso ottenuto da Augusto. Sintetizzare le riforme augustee. Individuare i fenomeni di lungo periodo nella storia di Roma. Cogliere la differenza fra i concetti di "principato ereditario" e "principato adottivo" Collocare nello spazio i confini dell' Impero romano nel momento della sua massima espansione. Definire il concetto di <i>limes</i> Descrivere la società romana dell'epoca imperiale. Spiegare il concetto di romanizzazione. |

MODULO 4: LA CRISI DEL MONDO ANTICO

| Fasi | P E R I O D O : F E B B R A I O | Competenze di modulo | Abilità e conoscenze |
|--|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • L'ascesa del Cristianesimo. • La crisi dell'Impero romano. • la fine dell'Impero romano d'Occidente. • I regni romano germanici; • L'impero bizantino. | | <p>Ordinare cronologicamente i fatti studiati.</p> <p>Confrontare le riforme attuate nel tardo Impero.</p> <p>Distinguere le cause della crisi e valutarne le conseguenze.</p> <p>Confrontare il mondo romano e il mondo germanico.</p> <p>Competenze di cittadinanza: la libertà di culto.</p> | <p>Illustrare la crisi ideologica del mondo romano.</p> <p>Spiegare i contenuti del messaggio cristiano e le ragioni della sua diffusione.</p> <p>Conoscere le cause della crisi del III^o secolo.</p> <p>Sintetizzare le caratteristiche del tardo impero.</p> <p>Ricostruire le tappe che portò il cristianesimo a religione di Stato.</p> <p>Conoscere le cause che portarono alla dissoluzione dell'Impero d'Occidente.</p> <p>Spiegare il concetto di "regno romano barbarico", cogliendo le differenze fra le diverse realtà storico politiche.</p> <p>Illustrare le ragioni della sopravvivenza della parte orientale dell'Impero.</p> |

MODULO 5: L'ALTO MEDIOEVO

| Fasi | P E R | Competenze di modulo | Abilità e conoscenze |
|------|-------------|----------------------|----------------------|
| | | | |

| | | |
|-----------------------------------|---|--|
| <p>1) L'ascesa dell'islam;</p> | <p>Riconoscere principali caratteristiche della civiltà islamica. Riconoscere cause, modalità e conseguenze della diffusione dell'Islam</p> <p>Competenze di cittadinanza: l'istruzione</p> | <p>Illustrare le caratteristiche fisiche ed economiche della penisola arabica. Cogliere le cause che portarono all'affermazione dell'islam e valutarne le conseguenze. Cogliere il valore storico e culturale del Corano. Comprendere il significato di "sciita" e "sunnita". Localizzare i territori di espansione dell'Impero islamico. Conoscere il complesso di fattori che portò all'espansione araba. Ricostruire il processo di espansione dei Longobardi nella penisola italiana. Individuare le caratteristiche della società longobarda delle origini e le sue trasformazioni. Conoscere l'organizzazione politica dei Longobardi e la sua evoluzione nel corso del tempo. Individuare i fattori di debolezza del regno longobardo. Cogliere nel proprio territorio i segni della presenza longobarda.</p> |
| <p>2) I Longobardi in Italia;</p> | | |

MODULO 6:L'ETA' CAROLINGIA

| Fasi | P E R I O D O : M A G G I O - G I U G N O | Competenze di modulo | Abilità e conoscenze |
|--|---|---|--|
| <p>1) L'Impero di Carlo Magno;</p> <p>2) La società feudale;</p> | | <p>Conoscere e comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche in Europa</p> <p>Conoscere e confrontare due modelli di civiltà diversi: impero romano e la società feudale</p> <p>Competenze di cittadinanza: il diritto al lavoro.</p> | <p>illustrare le cause dell'ascesa dei Franchi.</p> <p>Individuare le principali linee nella politica di Carlo Magno.</p> <p>Valutare le trasformazioni nella società e nell'organizzazione politica dell'Europa nell'Alto Medioevo.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche della vita quotidiana e della mentalità dell'epoca medievale.</p> |